

Praia a Mare. Interviene, Cassiano, amministratore della società Isola di Dino Club

Iniziativa ferme per l'Isola

Troppe questioni burocratiche impediscono la valorizzazione

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE. «Ci sarebbe stata negli anni passati, da parte di terzi, una maldestra condotta delle iniziative riguardanti l'Isola di Dino con gravi conseguenze per il processo di valorizzazione che ha subito una brusca caduta di arresto e che continua ad essere ostacolata, forse da chi nelle passate estati disponeva illegittimamente di aree nella più grande isola della Calabria».

L'amministratore unico dell'Isola di Dino Club, Matteo Cassiano, interviene sulla situazione di uno dei siti più belli del mondo. C'è la volontà di valorizzare, anche con la partecipazione di associazioni ambientaliste e di consulenti tecnici, l'area di rilevanza turistica. Matteo Cassiano, rimane in attesa che la Procura faccia chiarezza: «Sulle eventuali responsabilità nei confronti di terzi, che con la loro condotta hanno deturpato un angolo di paradiso».

Le pastoie burocratiche, i continui divieti, le contraddittorie decisioni degli enti preposti al rilancio del sito, si sono trasformati in un vero ostacolo insormontabile che continua a far saltare sul nascere ogni tentativo di ri-
strutturare l'Isola da certe brutture che ne compromettono l'immagine e la capacità attrattiva. Allo stato attuale sostiene l'amministratore della Isola di Dino «questione richiesta di autorizzazione, anche per l'utilizzo di servizi primari indispensabili per legittimo godimento del bene, viene sistematicamente negata o non presa in considerazione dagli organi competenti. C'è il tentativo - se-

condo Cassiano - di destabilizzare il processo di valorizzazione anche delle risorse che caratterizzano il sito. L'immissione delle iniziative legate all'Isola di Dino vengono continuamente ostacolate presumibilmente dai responsabili di tutte le gravi molestie cui l'Isola è stata sottoposta nei passati anni».

Secondo i consulenti della Isola di Dino club, da parte di terzi: «E' in atto una commercializzazione di numerosi prodotti effettuata esclusivamente mediante lo sfruttamento di un marchio raffigurante l'Isola e i suoi frutti, inducendo in inganno e in errore il consumatore finale convinto che i frutti e le risorse che caratterizzano il prodotto acquistato provengono dall'Isola. Con tale

condotta è evidente che l'immagine del sito e i diritti dei consumatori vengono lesi con gravi conseguenze al processo di valorizzazione intrapreso dalla Isola di Dino club per il legittimo perseguimento dell'oggetto sociale».

Quanto alle iniziative in queste festività pasquali: «L'unico beneficio che il turista può trarre dall'Isola è di natura escursionistica e didattica». Questo è l'unico campo che Cassiano attualmente può assicurarci continuando l'educazione al turismo e ricercare tutti gli elementi integrativi da inserire nel progetto di valorizzazione che sarà presentato non appena ci saranno le condizioni favorevoli da parte delle istituzioni.



Uno scorcio dell'Isola di Dino

il Quotidiano della Calabria

Reggio e provincia

22.04.2011